

Documentazione da allegare alle richieste di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del
D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Documentazione relativa alla titolarità (compravendita per rogito notarile; successione ereditaria; ecc. - anche in fotocopia) del richiedente ai sensi del comma 1 art. 146 (proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo);

- A) Estratti cartografici (PRG, PTP, catastale) leggibili ed in formato tale da comprendere una più ampia zona limitrofa di confronto con l'individuazione dei luoghi pubblici (strade, piazze, belvedere accessibili al pubblico) da cui sia percepibile il manufatto con evidenziazione dell'oggetto della richiesta (edificio; lotto terreno; ecc.) su detta cartografia;
- B) Planimetria in scala 1:500 dell'area limitrofa all'edificio o lotto di terreno oggetto della richiesta. Sulla planimetria saranno riportati con precisione assoluta i limiti confinari della proprietà come quelli del terreno e/o fabbricato. Saranno altresì indicate riportandone i relativi nominativi tutte le strade di confine o prossime al lotto di terreno interessato.
- C) Ortofoto in originale a colori ed in scala adeguata con indicazione dell'area e/o del lotto di terreno e/o del fabbricato oggetto della richiesta. L'ortofoto dovrà essere estesa al contesto circostante, il più ampio possibile.
- D) Rilievo completo della posizione e degli ingombri della chioma delle alberature e/o delle associazioni vegetali presenti sul lotto interessato. Il rilievo sarà redatto in scala adeguata e di ciascun esemplare sarà redatta una specifica scheda contenente informazioni relative alle caratteristiche dimensionali (ampiezza chioma; altezza; diametro tronco, ecc.), alla tipologia, alle caratteristiche vegetazionali. Le schede saranno redatte da un botanico o da un agronomo.
- E) Grafici in scala adeguata (piante; prospetti; sezioni longitudinali e trasversali) dell'opera o manufatto di progetto. I grafici rappresenteranno non solo il lotto di terreno o l'area su cui dovrebbe essere realizzata l'opera; quanto richiesto allo scopo di descrivere in dettaglio l'andamento orografico del terreno esteso ai lotti confinanti stante la necessità di una valutazione comparativa, se possibile od opportuna/necessaria, con l'edificato di prossimità.
- F) Ampia documentazione fotografica a colori del lotto estesa all'intorno edificato con riprese effettuate dalla pubblica via (tutti i lati del lotto) e da luoghi panoramici accessibili al pubblico, con allegata planimetria di riferimento dei punti di ripresa. Il formato della documentazione fotografica dovrà essere non inferiore al 13x18 e le foto saranno incollate su cartoncini e appositamente rilegate. Ciascuna pagina sarà firmata dalla proprietà o timbrata e firmata dal tecnico incaricato/progettista.
- G) Relazione tecnica in unica copia in originale contenente i dati metrici (superfici e volumi) del progetto, le sue caratteristiche formali ed estetiche, la puntuale descrizione di elementi tipologici eventualmente concorrenti alla definizione del progetto. Nella relazione sarà contenuta altresì la descrizione dei materiali da impiegarsi sia per la costruzione vera e propria così come la descrizione delle essenze arboree ed arbustive da piantumare nel lotto interessato e sui confini con particolare riguardo a quelli impiegati per le sistemazioni esterne; Il tutto finalizzato ad un più coerente ed armonico inserimento della nuova opera/fabbrica nel contesto paesaggistico vincolato.
- La relazione sarà timbrata e firmata in originale dal tecnico incaricato/progettista.
- H) Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005, al cui interno siano contenute, oltre quanto richiesto esplicitamente dal predetto DPCM:
- specifiche sezioni finalizzate alla dimostrazione che la localizzazione e la progettazione delle opere abbiano tenuto conto anche, nel loro sviluppo progettuale, di soluzioni diverse da quella proposta, soluzioni delle quali dovranno essere forniti solo gli elementi schematici di studio, e da cui risulti che quella prescelta è la soluzione più adeguata dal punto di vi-

- sta paesaggistico;
- adeguato numero di fotosimulazioni che traggano origine dagli scatti della documentazione fotografica sopra descritta e con esso siano confrontabili;
 - la verifica di conformità delle opere alla normativa paesaggistica di riferimento in cui si tenga conto sia di quanto previsto per la singola zona di riferimento che di quanto disciplinato negli articoli aventi carattere generale ma comunque riconducibili al caso in esame.

La Relazione illustrativa a firma del Responsabile delle Autorizzazioni paesaggistiche dovrà contenere la valutazione di compatibilità paesaggistica dei manufatti e delle opere a realizzarsi, che deve essere specificamente rapportata ai principi, alle forme ed ai criteri della tutela paesaggistica riservata per legge al sito interessato dall'intervento, nonché recare una dettagliata sezione relativa alla conformità del progetto alla normativa paesaggistica di riferimento. In particolare, considerato che al Comune è demandata la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito e dei manufatti esistenti, ivi compresa la legittimità dei fabbricati semplicemente dichiarati ante 1967, la relazione sia nel caso di richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 che nel caso di richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del richiamato D. Lgs 42/04, dovrà recare sempre, ed in modo inequivoco, indicazione esplicita circa la data di costruzione dell'eventuale manufatto interessato alle opere e/o gli eventuali atti autorizzativi già rilasciati, completi dei dati endo-procedimentali.

La Proposta di Provvedimento debitamente sottoscritta dal Responsabile delle Autorizzazioni paesaggistiche dovrà recare sempre, in forma chiara ed esplicita, l'intendimento dell'Amministrazione procedente, sulla scorta del parere obbligatorio ma non vincolante della Commissione Locale per il Paesaggio.

La documentazione di cui ai punti B), D), E), G) ed H) saranno sottoscritte e timbrate dal tecnico progettista/incaricato; la documentazione fotografica potrà essere firmata indifferentemente dal tecnico o dalla proprietà.

Analogamente le domande presentate a corredo dell'istanza all'Amministrazione competente dovranno essere sottoscritte dalla proprietà o suo formale delegato (allegare fotocopia) così come la documentazione di cui ai punti B) ed E), ed, eventualmente F).

La documentazione di cui ai punti A), B), C), ed E) può essere prodotta in un unico elaborato. La documentazione sarà prodotta in duplice esemplare originale in modo tale che, dopo l'emissione del parere definitivo, una copia sarà restituita all'amministrazione competente e l'altra conservata agli atti della Scrivente Soprintendenza per memoria e deposito.